

<http://roma.corriere.it/cronisti-metropolitani/notizie/degrado-tevere-fronte-murales-d-acqua-kentridge-9766bba0-108a-11e6-aba7-a1898801ab6b.shtml>

Il degrado del Tevere di fronte al murales d'acqua di Kentridge

Il dualismo di vittorie e sconfitte narrate dalle 80 figure giganti nei 500 metri di fregio è lo stesso della realtà di oggi sul fiume: da una parte la bellezza, dall'altra l'incuria

di Cronisti metropolitani e Manuela Pelati



Da una parte il fregio d'acqua di William Kentridge che ha ripulito il muraglione e che attira turisti e romani, con la riqualificazione della passeggiata sulla ciclopedonale delle banchine del Tevere, sotto ponte Sisto e ponte Mazzini. Dall'altra parte del fiume accampamenti di fortuna, rifiuti e abbandono.

<http://roma.corriere.it/cronisti-metropolitani/notizie/degrado-tevere-fronte-murales-d-acqua-kentridge-9766bba0-108a-11e6-aba7-a1898801ab6b.shtml>

Kentridge, da una parte bellezza, dall'altra degrado



Bellezza e degrado

Lo sguardo sul Tevere è un conflitto di luci e ombre, come il titolo dell'opera dell'artista sudafricano «Triumphs and Laments» (Trionfi e lamenti): il dualismo di vittorie e sconfitte narrate dalle ottanta figure giganti nei 500 metri di murales, è lo stesso della realtà di oggi sul fiume. Da una parte la bellezza, dall'altra il degrado.

Il degrado sul Tevere davanti a Kentridge



<http://roma.corriere.it/cronisti-metropolitani/notizie/degrado-tevere-fronte-murales-d-acqua-kentridge-9766bba0-108a-11e6-aba7-a1898801ab6b.shtml>

Bellezza e degrado

Lo sguardo sul Tevere è un conflitto di luci e ombre, come il titolo dell'opera dell'artista sudafricano «Triumphs and Laments» (Trionfi e lamenti): il dualismo di vittorie e sconfitte narrate dalle ottanta figure giganti nei 500 metri di murales, è lo stesso della realtà di oggi sul fiume. Da una parte la bellezza, dall'altra il degrado.

L'inaugurazione

«Trionfi e lamenti» dell'artista sudafricano William Kentridge è un'opera d'arte ecologica dedicata alla storia di Roma. Le figure alte fino a dieci metri, disegnate con il metodo della pulizia del muro, celebrano le più grandi vittorie e sconfitte dai tempi mitologici ad oggi, formando un corteo disegnato a Piazza Tevere. L'opera è stata inaugurata il 21 aprile scorso in occasione del 2.769 compleanno della città Eterna con una performance musicale a cura di Philip Miller e Thuthuka Sibisi, eseguita con una danza di ombre. L'opera si può ammirare dalla banchina sinistra (est) opposta a quella del fregio che è accessibile dalle scalinate di ponte Sisto e ponte Mazzini su Lungotevere dei Tebaldi. Ma durante l'inaugurazione un [barcone si è interposto a lungo tra chi guardava l'evento](#), con il risultato di fischi e imprecazioni da parte delle centinaia di persone che assistevano allo spettacolo.

3 maggio 2016 (modifica il 3 maggio 2016 | 16:04)